

IL BILANCIO. Giuseppe Pasini non è pienamente soddisfatto della squadra al termine dell'andata

«Feralpi Salò, rosa di valore Dovremmo avere più punti»

Il presidente: «A volte non sembriamo una grande: non riusciamo a centrare gli obiettivi prefissati Dal mercato rinforzi in difesa: prendiamo troppi gol»

Sergio Zanca

Il presidente della Feralpi Salò, Giuseppe Pasini, non è pienamente soddisfatto del comportamento dei suoi, e assicura di voler andare a gennaio sul mercato di riparazione per apportare dei correttivi, sia in difesa che a centrocampo. Sabato si disputerà l'ultima giornata del girone di andata, ma i verde blu osserveranno un turno di riposo. Così sono già arrivati al giro di boa ed è quindi possibile stilare un bilancio.

Al momento la Feralpi Salò occupa il 4° posto, a una lunghezza dal Renate, a 2 dalla Sambenedettese dell'ex Luca Miracoli, a 8 dalla capolista Padova, condotta da Pierpaolo Bisoli.

Dopo le gare dell'ultima d'andata, nel prossimo fine settimana, potrebbe scivolare, nella peggiore delle ipotesi, al 7°, se le immediate inseguitrici si imponessero in trasferta: il Pordenone a Meda col Renate, la Triestina a San Benedetto del Tronto e l'AlbinoLeffe a Vicenza.

INTANTO a Pasini si chiede i trasformarsi in professore, e dare il voto alla squadra a metà stagione: «No, non voglio distribuire le pagelle - risponde il presidente -. È chiaro però che mi sarei aspettato di più. Alla nostra classifica mancano punti rispetto alla rosa di valore che abbiamo allestito».

Un cammino ricco di alti e bassi: «Tra le gioie più grandi metterei l'entusiasmante 2-2 col Padova e il successo di Bassano. Le delusioni maggiori: le sconfitte interne con-



Michele Serena, 47 anni, allenatore della Feralpi Salò

tro Fermana e AlbinoLeffe. E dopo quest'ultima partita, al termine della gara sono sceso in sala stampa alterato».

Ed era talmente infuriato, Pasini, che non ci sarebbe stato nulla di strano se, quella sera stessa, la testa dell'allenatore Michele Serena fosse rotolata nella polvere: «Poi con il tecnico abbiamo avuto un chiarimento. E la squadra si è ripresa, conquistando due vittorie consecutive».

Sabato, però, altro ko, contro la Triestina guidata

dall'ex Andrea Bracchetti: «Siamo stati penalizzati da due belle ripartenze. Sull'1-1 avremmo potuto amministrarci del pareggio. Invece abbiamo spinto ancora e gli avversari ci hanno punito. A volte diamo l'impressione di non essere una grande squadra, in grado di centrare l'obiettivo prefissato».

Guerra segna a ripetizione. Alcune squadre di Serie B lo seguono con attenzione, e i tifosi temono che possa cam-

Guerra? Lo ritengo incredibile... abbastanza: dura trovarne uno così
GIUSEPPE PASINI
PRESIDENTE DELLA FERALPI SALÒ



biare maglia alla riapertura del mercato: «Guerra è già a quota 11, rispetto ai 13 dello scorso campionato - rammenta Pasini -. Sta facendo bene. Negli allenamenti dimostra grande dedizione: un esempio per tutti. Lo ritengo abbastanza incredibile».

ABBASTANZA? «Nel caso in cui se ne andasse dovremmo trovare un altro al suo livello, o più bravo - aggiunge -. Non so se una punta di B sia disposta a scendere in C».

Dunque, in gennaio ci saranno novità nella rosa: «Purtroppo i numeri dimostrano che stiamo subendo troppi gol: 19 in 17 gare. Le altre ne hanno presi di meno. Bisognerà intervenire sia sulla difesa che sul centrocampo. L'attacco, invece, sta rendendo bene. Di Guerra abbiamo detto. Ferretti e Mattia Marchi sono in piena ripresa. Jawo e Luche costituiscono valide alternative».

Il Padova guida con largo margine e sembra incamminato verso la promozione: «Alt. In queste ultime due partite ha pareggiato per 0-0 in casa da Fermana e Reggiana. Non credo che abbia già conquistato la B. L'anno scorso tutti ritenevano l'Alessandria irraggiungibile, in virtù dei 9 punti di vantaggio. Invece è stata superata allo sprint dalla Cremonese. Finché l'aritmetica concede una chance bisogna lottare, non demordere. Il nostro campionato è molto equilibrato, più che in passato».

La Feralpi Salò non è mai stata messa alle corde: «Ha sempre combattuto a viso aperto. È nel gruppo di testa, sono convinto che ci resterà a lungo. Basteranno pochi ritocchi per compiere un ulteriore salto di qualità», conclude Pasini, che non ha mai nascosto l'ambizione di voler volare alto. •



Il bomber Simone Guerra, 28 anni: ha segnato 11 reti in campionato ma a gennaio potrebbe partire

Beretti

I «baby» sbancano Mestre e si confermano: secondi

Mestre	2
Feralpi Salò	3

MESTRE: Secco, Guida, Gasparini, Onor (11' st Dalla Bella), Cazzaro (20' st Bordighelli), Peron, Chia (20' st Belotto), Gentina, Novelli, (42' st Funicelli) Trentin (42' st Bonturi), De Luca. A disp. Scocco, Nezma, All. Galante.

FERALPI SALÒ: Valtorta, Lirli, Bonometti (27' st Turlini), Faccioli, Kwarteng, Chimini, Crema, Herghelegiu, Moraschi (39' st Sene), Bertoli (8' st Fyshku), Pasotti. A disp. Spezia, Piazza, Bertini, Fontana, Bosetti, Sene, Fyshku, Poliani, Turlini, Tanghetti. All. Zenoni.

Arbitro: Liviero di Vicenza.

Reti: 30' pt Moraschi, 36' pt Pasotti, 45' pt Chia, 7' st Trentin, 45' st Turlini.



L'allenatore Damiano Zenoni

La Beretti verdeblù chiude il 2017 con un'importante vittoria. I tre punti conquistati sul campo del Mestre portano i ragazzi guidati da Damiano Zenoni a

confermare uno straordinario secondo posto in classifica a quota 19, al pari dell'Inter, e con una sola lunghezza di ritardo. Prima tra le formazioni di serie C e con un discreto margine sulle inseguitrici in ottica qualificazione alla fase nazionale che al termine della stagione metterà in palio il tricolore: il Bassano, primo tra gli inseguitori, è a -5 con un punto di vantaggio sul Pordenone, mentre Sudtirolo e Padova sono in ritardo di sette punti.

LA FERALPI SALÒ impiega mezz'ora per sbloccare la sfida col fanalino di coda Mestre, poi il tandem Moraschi-Pasotti firma l'uno-due che incanala la partita sui binari favorevoli. La replica dei veneti sfocia nei gol realizzati da Chia e Trentin che, tra la fine del primotempo e l'inizio della ripresa, portano al pareggio. Allo scadere decisivo l'acuto di Turlini. **A.MAF.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL BILANCIO. I gardesani, che nell'ultima di andata riposeranno, sono scesi al quarto posto in classifica dopo il ko di Trieste

Ma al giro di boa c'è un bel tris di primati

Otto risultati utili, Caglioni imbattuto per 448 minuti e Guerra capocannoniere con 11 reti

Alla Feralpi Salò non riesce la tripletta. Dopo avere battuto per 2-1 sia il Santarcangelo in Romagna che il Sudtirolo al «Lino Turina», aveva mirato alla terza vittoria consecutiva (impresa che manca da un anno), e ha dovuto inchinarsi alla Triestina, con identico punteggio (1-2). Così in classifica è stata superata dalla Sambenedettese, che ha vinto a Bergamo con l'AlbinoLeffe grazie a una rete di Luca Miracoli, ex gardesano, scivolando dal 3° al 4° posto, con 26 punti, preceduto da Renate (27), Samb (28) e dalla capolista Padova (34).

Sabato, ultima giornata di andata, la Feralpi Salò riposerà (il calendario le avrebbe riservato il confronto col Modena, che è stato radiato). Po-

trebbe essere scavalcata dalle immediate inseguitrici (Pordenone, Triestina e AlbinoLeffe), tutte in trasferta, solo se vincessero.

Al settimo anno di C1, in questo girone di andata, la Feralpi Salò ha conquistato 3 record. Il primo riguarda la serie positiva, di 8 risultati utili consecutivi. Dopo il successo sul Fano del 17 settembre (2-1), sono arrivati quattro pareggi (1-1 a Vicenza, 0-0 contro Pordenone, Teramo e Mestre) e due vittorie (1-0 a Ravenna, 2-1 col Gubbio). Da ultimo il prezioso 2-2 col Padova, che al momento sembra avere una rosa d'alto rango. La brillante sequenza è stata interrotta l'8 novembre dalla Fermana, impostasi sul lago. In passato Beppe Scien-

za e Gianmarco Remondina si erano fermati a 6 gare utili.

Il secondo record lo ha ottenuto il portiere Nicholas Caglioni, che non ha subito gol per 448 minuti (dal colpo di testa al 77' di Comi il 24 settembre a Vicenza fino al tocco di Kalombo del Gubbio al 75', il 22 ottobre), scavalcando Paolo Branduani, fermatosi a 399 minuti nel 2014-15.

IL TERZO PRIMATO riguarda Simone Guerra, che ha segnato 11 gol (in passato nessuno in maglia verde blu era stato capace di tanto), e messo nel mirino il bottino di 13 dell'intero 2016-17. A Trieste l'attaccante ha sciupato una buona occasione e impegnato severamente il portiere in un'altra circostanza. Nel fina-



Nicholas Caglioni, 34 anni: primato di imbattibilità con 448 minuti

le ha dato segni di nervosismo, ed è stato sostituito. Importante che non si lasci prendere dalla voglia di strafare. Curioso il fatto che 8 delle 18 gare siano terminate col punteggio di 2-1, e il numero delle vittorie esterne (4) sia superiore a quelle casalinghe (3). Discorso-sconfitte: più al «Turina» (3) che fuori (2, a San Benedetto e a Trieste).

Di fronte a spazi chiusi, la Feralpi Salò stenta. Quando può disporre di ampi corridoi, dimostra invece personalità e carattere. Spesso in trasferta ha preso in mano le redini dell'incontro, schiacciando gli avversari nella loro metà campo, e impedendo loro qualsiasi tentativo di ripartenza. Li ha annichiliti e messi a tacere, dando una dimostrazione di superiorità.

Pur con qualche calo di tensione, i gardesani hanno percorso un buon cammino, e viaggiano alla stessa andatura del gruppo che insegue la capolista Padova. **• S.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serie C Girone B						
RISULTATI						
AlbinoLeffe	Sambenedettese	0-1				
Bassano	Vicenza	0-1				
Fermana	Renate	3-1				
Padova	Reggiana	0-0				
Santarcangelo	Mestre	2-1				
Sudtirolo	Ravenna	0-0				
Teramo	Fano	2-1				
Triestina	FERALPI SALÒ	2-1				
Ha riposato: Gubbio, Pordenone.						
SQUADRA	P	G	V	N	P	S
Padova	34	16	10	4	2	23
Sambenedettese	28	16	8	4	4	20
Renate	27	16	7	6	3	17
FERALPI SALÒ	26	17	7	5	5	21
Pordenone	25	16	6	7	3	25
Triestina	24	16	6	6	4	27
AlbinoLeffe	24	16	7	3	6	19
Reggiana	23	16	6	5	5	15
Fermana	22	16	5	7	4	15
Mestre	21	16	5	6	5	18
Sudtirolo	21	16	5	6	5	17
Bassano	19	17	5	4	8	14
Vicenza	19	16	5	4	7	15
Teramo	18	16	3	9	4	16
Gubbio	18	16	5	3	8	16
Ravenna	17	16	5	2	9	12
Santarcangelo	13	16	3	5	8	15
Fano	10	16	2	4	10	12
PROSSIMO TURNO: 16/12/2017						
Gubbio - Padova		ore 14.30				
Mestre - Sudtirolo		ore 14.30				
Vicenza - AlbinoLeffe		ore 14.30				
Sambenedettese - Triestina		ore 16.30				
Reggiana - Teramo		ore 18.30				
Fano - Fermana		ore 20.30				
Ravenna - Santarcangelo		ore 20.30				
Renate - Pordenone		dom. ore 14.30				
Riposa: Bassano, FERALPI SALÒ						